



**PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k)
Interventi volti a sostenere l'accesso di minori disabili alle attività estive 2026**

**Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo per l'accesso di
minori con disabilità alle attività estive 2026, organizzate da soggetti
iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**

**Art. 1
Finalità**

La Regione Umbria intende migliorare l'accesso a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, con particolare attenzione ai minori con disabilità, al fine di favorire la loro partecipazione ad attività di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione durante il periodo estivo 2026.

Le risorse sono stanziare a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k).

**Art. 2
Descrizione dell'intervento**

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo a supporto dei costi per la partecipazione ad attività estive a partire dal 10 giugno 2026, organizzate da soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), rivolte a minori con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992, residenti in Umbria.

I soggetti deputati all'erogazione di tali servizi dovranno presentare un progetto descrittivo delle attività che saranno svolte e delle metodologie che saranno applicate al fine di garantire l'inclusione dei minori con disabilità coinvolti, nonché un piano finanziario preventivo.

Dovrà essere garantita la copertura oraria del personale che assiste i minori con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992 per tutto il tempo di erogazione del servizio.

I locali della sede dovranno avere dimensioni idonee e appropriate allo svolgimento del servizio, conformemente alla normativa vigente, con particolare riguardo al superamento delle barriere architettoniche.

**Art. 3
Soggetti beneficiari**

I beneficiari delle operazioni sono i soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

**Art. 4
Destinatari dell'intervento**

I destinatari dell'intervento sono i minori (che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età al 10 giugno 2026) con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992, residenti in Umbria.

Art.5

Disposizioni finanziarie

Per il presente avviso è prevista una disponibilità finanziaria fino ad € 470.318,16, a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k). Azione: “Interventi volti a sostenere l’accesso di minori disabili alle attività estive, al fine di ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione” (Riconducibile all’azione PR FSE+ 2021-2027 “Interventi finalizzati al coinvolgimento attivo del minore con disabilità, della sua famiglia, della scuola, della rete dei servizi socio-sanitari e del contesto territoriale, nella costruzione di risposte appropriate volte a perseguire la crescita della persona, della sua autonomia e della sua partecipazione attiva alla vita della comunità”).

Art. 6

Ammissibilità e rendicontazione della spesa

Sono ammissibili le spese per le attività estive rivolte ai minori con disabilità certificata ai sensi dell’art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992, in coerenza con quanto previsto nel Piano Assistenziale Individualizzato, sostenute a partire dal 10 giugno 2026 e fino al 13 settembre 2026. Nel caso di un’attività avviata prima della presentazione della domanda di cui al presente Avviso, le spese saranno ritenute ammissibili purché riferite ad un’operazione non conclusa alla data di presentazione della domanda.

Ai sensi dell’art. 54 comma 1 lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1060, le spese ammissibili sono così individuate:

1. Spese per il personale;
2. Costi indiretti pari al 15% delle spese per il personale di cui al punto 1.

Il personale individuato ai fini dell’assistenza ai minori con disabilità dovrà avere la qualifica di **educatore professionale**, ai sensi dei commi 595 e 598 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Il costo orario ammissibile è pari ad euro 50/ora (il massimale si intende al lordo di Irpef, al netto di IVA, IRAP e della quota contributo previdenziale e assistenziale obbligatorio).

Con riferimento alle suddette spese si applica ai fini del riconoscimento della relativa sovvenzione il disposto di cui all’art. 53 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Nel caso in cui il progetto venga presentato da un beneficiario avente forma di impresa si applica il regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023.

Le **spese per il personale** di cui al punto 1 del presente articolo possono riferirsi a:

- attività svolte dal **personale interno** (dipendenti) dei beneficiari e, ove richiesto, iscritto nel libro unico del lavoro. Ai fini della determinazione del costo ammissibile si deve tener conto del costo sostenuto per il personale che ha fornito la sua prestazione lavorativa nell’ambito dell’attività finanziata.

Il **costo orario del personale** deve essere determinato facendo ricorso a quanto previsto dall’art. 55, par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, quindi in uno dei modi seguenti:

- dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;
- dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili dalla persona interessata, in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina.

Quando si applica la tariffa oraria calcolata in conformità ai modi sopra descritti, il totale delle ore dichiarate per persona per un dato anno o mese non può superare il numero di ore utilizzato per il calcolo della tariffa oraria.

Qualora non siano disponibili, i costi del lavoro annui lordi per il personale possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per il personale disponibili, documentati o da contratto, debitamente rapportati a un periodo di dodici mesi.

Per le persone che lavorano all'operazione con un **incarico a tempo parziale**, i costi per il personale possono essere calcolati come percentuale fissa dei costi del lavoro lordi per il personale, corrispondente a una percentuale fissa del tempo di lavoro dedicato all'operazione mensilmente, senza l'obbligo di istituire un sistema separato di registrazione delle ore lavorate. Il datore di lavoro rilascia ai dipendenti un documento che stabilisce tale percentuale fissa.

L'utilizzo di tale semplificazione determina la definizione di una unità di costo standard orario del personale. Pertanto, ai fini della verifica amministrativo-contabile, dovrà essere prodotta la documentazione utile a dimostrare le ore effettivamente lavorate nonché la documentazione atta a dimostrare la corretta definizione dell'unità di costo standard orario. Nello specifico la **documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile** è la seguente:

- atto/lettera di incarico controfirmata per accettazione;
- libro unico del lavoro ai fini della verifica delle ore effettivamente rese (ove presente);
- curriculum vitae individuale aggiornato e debitamente sottoscritto;
- timesheet;
- prospetto di calcolo del costo orario.

Il **costo annuo lordo** è determinato dalla somma degli emolumenti lordi annui fissi corrisposti al dipendente in base alla sua posizione organica nell'anno in cui si realizza il progetto, dei contributi previdenziali e assistenziali annuali a carico dei datori di lavoro, della quota di indennità di fine rapporto e della quota IRAP ad esso riferita.

Nel computo del costo lordo annuo non vanno presi in conto gli elementi *ad personam* del costo di lavoro dipendente: indennità forfettarie, liberalità o altre forme di riconoscimento extracontrattuale non derivanti dalle previsioni normative e retributive dei contratti di lavoro corrisposti continuativamente. Non sono riconosciuti costi relativi al lavoro straordinario.

- attività svolte dal **personale esterno** utilizzato dal beneficiario. La collaborazione o la prestazione devono risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate.

Nello specifico la **documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile** è la seguente:

- atto/lettera di incarico controfirmata per accettazione;
- curriculum vitae individuale aggiornato e debitamente sottoscritto;
- documento giustificativo della spesa nel rispetto della normativa vigente;
- documenti attestanti i versamenti relativi all'assolvimento degli oneri previdenziali e fiscali previsti dalla normativa applicabile, con prospetto riepilogativo (relativo agli appositi Codici Tributo) contenente i nominativi di riferimento ed i relativi importi versati;
- eventuali autorizzazioni previste da specifica normativa nel caso di dipendenti pubblici e soggetti che ricoprono cariche sociali;
- documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento.

Nel caso in cui il soggetto al quale si conferisce l'incarico sia un pubblico dipendente occorre:

- specificare il rapporto con l'Ente pubblico di appartenenza e con il soggetto attuatore;
- presentare il contratto e l'atto di assegnazione;
- dimostrare di aver adempiuto a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito alle comunicazioni al datore di lavoro acquisendo, qualora ne ricorrano gli estremi, il prescritto nulla-osta.

Oltre a quanto sopra riportato, sarà necessario produrre per il personale anche la seguente documentazione:

- documenti attestanti la procedura seguita per l'individuazione del destinatario;

- report/timesheet delle attività svolte, sottoscritti sia dal prestatore che dal legale rappresentante del soggetto iscritto al RUNTS;
- certificazione AUSL per l'individuazione delle figure professionali di assistenza ai minori con disabilità coinvolti nel progetto.

Il massimale di costo orario ammissibile è, sia per il personale interno che per quello esterno, pari ad euro 50/ora (al lordo di Irpef, al netto di IVA, IRAP e della quota contributo previdenziale e assistenziale obbligatorio).

Le **spese** di cui al sopra indicato **punto 2** del presente articolo (costi indiretti) saranno calcolate forfettariamente al 15% rispetto alle spese ammissibili per il personale (punto 1).

Non saranno rendicontabili spese per le quali siano stati già percepiti altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni da organismi pubblici e/o privati (divieto di doppio finanziamento).

Art. 7

Criteri di ammissibilità e valutazione

Le domande pervenute sono sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nel presente Avviso;
- complete e conformi alle indicazioni contenute nel presente Avviso e nella relativa modulistica:
 - o Allegato 1 – Proposta progettuale e piano finanziario preventivo;
 - o Allegato 2 – Modello di delega alla presentazione della domanda (eventuale);

La documentazione sottoscritta dovrà essere corredata da un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentate e, ove presente, anche del soggetto delegato.

Le dichiarazioni di cui agli Allegati soprariportati sono rese dal dichiarante ai sensi del DPR n. 445/2000 e, pertanto, *“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso [...] è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”*.

Le domande ammissibili saranno sottoposte a successiva istruttoria tecnico-valutativa, sulla base dei criteri riportati nella tabella che segue.

Criterio	Punteggio massimo
Finalizzazione del progetto 1.1 Rispondenza del progetto agli obiettivi dell'Avviso (fino a 15 punti)	15
Qualità del progetto 2.1 Coerenza dell'analisi dei fabbisogni rispetto all'Avviso (fino a 5 punti) 2.2 Metodologia di attuazione, con particolare riferimento alle strategie di inclusione messe in campo (fino a 30 punti) 2.3 Innovatività e replicabilità del progetto (fino a 10 punti) 2.4 Idoneità ed esperienza delle professionalità coinvolte (fino a 30 punti)	75
Promozione dei principi orizzontali 3.1 Rispetto e promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (fino a 10 punti)	10
Totale	100

Saranno ammissibili a finanziamento i progetti che raggiungono un punteggio di almeno 60/100.

Nel caso di parità di posizionamento l'ordine è determinato sulla base della dimensione finanziaria del progetto in ordine decrescente. Nel caso di ulteriore parità di posizionamento l'ordine è determinato sulla base di sorteggio.

Art. 8

Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo:

direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

L'oggetto della domanda dovrà essere inserito come segue:

“Attività estive minori con disabilità 2026 – Denominazione soggetto proponente”

Nel caso di impossibilità di trasmettere la documentazione in un unico invio è possibile procedere con successivi invii PEC numerati progressivamente.

La domanda può essere presentata esclusivamente dai soggetti di cui all'art. 3 del presente Avviso pubblico.

Le domande potranno essere presentate esclusivamente a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e fino alle ore 23.59 del giorno 02 luglio 2026**, salvo eventuali prolungamenti disposti dall'Amministrazione.

Ai fini della presentazione della domanda si applica quanto disposto dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 “Disciplina dell'imposta di bollo”. I proponenti, soggetti all'imposta di bollo, dovranno corredare la domanda di una **marca da bollo** del valore di **€ 16,00**, che dovrà essere apposta nell'apposito spazio dell'Allegato 1.

Art. 9

Controlli

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica, anche successivamente all'erogazione dei benefici, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 264, comma 2 lettera a) punto 1, del D.L. n. 34/2020. I controlli saranno effettuati anche su base campionaria, e per casi specifici, in loco, da parte dell'autorità competente.

Art.10

Procedimento amministrativo

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Salute e Welfare – Servizio Programmazione e Sviluppo sistema sociale integrato - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo sistema sociale integrato.

Informazioni e chiarimenti sull'Avviso potranno essere richiesti **tramite e-mail** all'indirizzo:

disabilita@regione.umbria.it

Le fasi del procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue:

Fase	Esecutore	Tempistica
1. Presentazione della domanda	Soggetto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)	dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e fino alle ore 23.59 del giorno 02 luglio 2026
2. Istruttoria di ricevibilità/ammissibilità	Servizio Programmazione e Sviluppo del sistema sociale integrato	Entro 30 giorni dalla conclusione della fase 1
3. Valutazione domande ammissibili		
4. Approvazione graduatoria		
5. Rendicontazione della spesa ammessa a finanziamento	Soggetto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)	Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali
6. Erogazione del contributo	Servizio Programmazione e Sviluppo del sistema sociale integrato	Entro 30 giorni dalla conclusione della fase 5

Eventuali richieste di informazioni da parte della Regione ai soggetti richiedenti o a soggetti terzi, attinenti alla presentazione delle domande o alla verifica dei requisiti di ammissibilità, determinano la sospensione dei termini del procedimento amministrativo fino al momento in cui le informazioni richieste saranno acquisite.

Art.11 Tutela della privacy

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi secondo l’informativa allegata al presente bando.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

I contatti del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati nel sito web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Art.12 Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al

Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";
- D.G.R. n. 255 del 18.03.2026 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: Approvazione della proposta definitiva di modifica del Programma ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e del mutato quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";
- D.G.R. n. 877 del 10.09.2025 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 – CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final, del 23.11.2022, modificato con decisione della Commissione C (2025) 3829 final del 10.06.2025: approvazione rev. 6 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";
- D.Dir. n. 11704 del 08/11/2024 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Linee guida per l'attuazione delle operazioni approvate, ai sensi dell'art. 73, comma 3, del Reg. (UE) 2021/1060, con D.Dir. n. 6829 del 23.06.2023: approvazione versione 2";
- D. Dir. n. 7102 del 08/07/2025 "Sistema di gestione e Controllo" PR Regione Umbria FSE+2021-2027. Approvazione modifiche/integrazione – Versione 2 al 30.06.2025;
- Legge n. 104 del 05/02/1992 concernente la legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- D.G.R. n. 435 del 06.05.2026 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k) Interventi volti a sostenere l'accesso di minori con disabilità alle attività estive 2026. Criteri.";
- D.G.R. n. 543 del 26/05/2026 "Variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 per riproposizione di assegnazioni a destinazione vincolata non accertate nell'esercizio precedente e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011";
- DD n. 5182 del 27/05/2026 "Variazioni al bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2025".

